



Pubblicata all'Albo Pretorio il

Trasmessa ai Capigruppo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 103 Del 29-08-23

OGGETTO: INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNI DEL PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2023-2024-2025 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n 119 DEL 26 NOVEMBRE 2022.

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 12:05, previa l'osservanza delle formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, previa l'osservanza delle formalità prescritte dal vigente ordinamento e secondo le modalità previste dal regolamento per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica approvato con D.G.C. n. 35 del 13 aprile 2022, si è riunita "in videoconferenza", la Giunta Comunale.

Risultano presenti, in videoconferenza:

Di Donato Francesco	Sindaco	P
Trilli Giuseppe	Vicesindaco	P
Cipriani Daniela	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Franca Colella, collegata in videoconferenza, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Francesco Di Donato in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che all'interno dell'Ente, durante l'esercizio 2023, si sono verificati cambiamenti e trasformazioni che mutano gli equilibri organizzativi dell'Ente;

Richiamate al riguardo:

- la Deliberazione di G.C. n 90 del 7-7-2023 ad oggetto: "Rilascio assenso preventivo alla mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 del dipendente D'A.V.";
- la Deliberazione di G.C. n 96 del 22-7-2023 ad oggetto: "Regolamento per la disciplina transitoria delle procedure comparative per le progressioni verticali tra Aree (art. 52, comma 1-bis, D.Lgs n. 165/2001 e artt. 13, cc. 6-8, CCNL funzioni locali 16 novembre 2022)";
- la volontà manifestata dal dipendente I.M., Istruttore Area Tecnica a voler accedere alla procedura di mobilità per un altro Ente di Pubblica Amministrazione;
- il personale in procinto di quiescenza nel triennio;

Accertato che le motivazioni menzionate rendono urgente ed indifferibile adeguare il Piano Triennale di fabbisogni del personale dell'Ente per gli anni 2023-2024-2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 26-11-2022;

Richiamati:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 che prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 al quale si rinvia;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Rilevato che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Considerato che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica del rispetto dei seguenti vincoli⁽¹⁾:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e precisamente alla spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità **nell'anno 2009** (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Vista la delibera di Giunta n. 116 del 26-11-2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, sulla base delle attestazioni dei Responsabili apicali, è stata fatta la ricognizione sopra citata, di cui l'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'anno 2022, e che dalla stessa non sono state segnalate eccedenze di personale che, in relazione alle complessive esigenze funzionali, rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;

Evidenziato che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006, fatte salve le deroghe consentite dallo stesso DPCM 17 marzo 2020);

- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Visto il prospetto allegato "A", al presente atto, nel quale è indicato il valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

Tenuto conto che le norme vigenti norme che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Vista la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;

Dato atto che in tale Circolare vengono esplicitati in particolare gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci (macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999; per le entrate, Titoli I, II, III)

Esaminati i conteggi predisposti dai competenti uffici rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), e preso atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al 26,97% (vedi Allegato "B")

Considerato pertanto che:

- il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1;
- secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

Considerato inoltre che l'articolo 5 del decreto, con riferimento all'anno 2021, prevede una percentuale massima annuale di incremento della spesa di personale rispetto al consuntivo 2018 nella misura di cui alla tabella 2 (per il Comune di Roccaraso pari al 29%);

Richiamata nuovamente la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 26-2-2022 di approvazione del Piano del Fabbisogno del Personale dell'Ente per gli anni 2022-2023-2024;

Ritenuto pertanto opportuno integrare e riapprovare il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2023/2025 nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come da allegato **sub "C"** alla presente delibera;

Rilevato che il differenziale tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quella derivante dall'applicazione del "valore soglia", sulla base delle stime disponibili rispetto alle future entrate correnti, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il parametro di virtuosità del rapporto di spesa di personale su entrate correnti più volte citato;

Valutato che la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

Considerato inoltre che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- con la propria delibera n. 116 del 26-11-2022, esecutiva ai sensi di legge, ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2022;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2021;
- con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557bis-557 ter-557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett.c. del D.L. 66/2014);
 - il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2022, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
 - il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
 - l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
 - il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett.c. del d.l. 66/2014);

Valutato che il presente piano dei fabbisogni sia coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari come sotto dimostrato, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150), così dettagliato nei seguenti atti programmatici:

- con delibera di Giunta n. 151 del 22 novembre 2018 ha da ultimo rideterminato la dotazione organica;
- delibera di Giunta n. 57 del 22 giugno 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano dei fabbisogni di personale del precedente triennio, anni 2022-2024;
- delibera di Giunta n. 62 del 08 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance;
- delibera di consiglio n. 10 del 27 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;

- delibera di consiglio n. 11 del 27 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvato il Bilancio di previsione anni 2022/2024;
- delibera di Giunta n. 113 del 10-11-2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli obiettivi per l'anno 2022, a valere come Piano della Performance, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;
- delibera di Giunta n. 1 del 19-01-2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, relativo al triennio 2021/2023, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/4/2006 n. 198, confermato per l'anno 2022 con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 10-11-2022,;

Stabilito in conseguenza di quanto sopra esposto di rimodulare per il corrente anno la dotazione organica, e quindi la consistenza di personale dell'ente, così come dettagliato nell'allegato **sub "D"** contenente la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche;

Visto infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Atteso che con proprio verbale, allegato al presente atto nota prot. 7987_2023, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Visti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore I Amministrativo e dal Responsabile del Settore II Finanziario, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati al presente atto;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **di dare atto** che il parametro dato dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, secondo le indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 13 maggio 2020, ammonta al 26,97% come da allegato **sub "B"** e pertanto si colloca nella "prima fascia" di virtuosità;
2. **di approvare**, il **nuovo** piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2023/2025, come da integrazione in allegato **sub "C"** alla presente delibera, precisando che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione;
3. **di dare atto** che la spesa relativa al presente piano trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2023, approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 22-05-2023;
4. **di accertare** che il piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale come risulta dall'apposita Tabella riportata nel piano triennale allegato **sub "A"**, da cui si evince:
 - la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006;
 - l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale complessivamente impegnata

- nell'anno 2021, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;
5. **di dare atto infine** che con l'**apposizione del parere contabile** sul presente provvedimento si attestano:
 - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557 - 557bis - 557ter della Legge 296/2006;
 - il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
 - il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2022, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
 - il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
 - l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
 - il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
 6. **di specificare** che sul presente provvedimento l'Organo di revisione ha attestato il rispetto del principio della riduzione della spesa secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge 449/97 e dall'art. 19, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, come risulta da parere allegato;
 7. **di stabilire** che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;
 8. **di trasmettere** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" nell'ambito del sistema di rilevazione SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
 9. **di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale.

Infine, stante l'urgenza a provvedere, con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

10. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
-
-

COMUNE DI ROCCARASO

Allegato 'C' alla Delibera di Giunta n. 103 del 29 agosto 2023

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2023/2025

Reclutamento personale a tempo determinato

N	Profilo professionale	Ex Cat	Spesa annua	Modalità di copertura a posto	Anno
1	Personale a convenzione	Ex D4	€ 10.832,00	Convenzione Comune di Villetta Barrea 12 ore extra time	2023
2	Personale a convenzione	Ex D1	€ 8.363,20	Convenzione Comune di Castel Di Sangro 12 ore extra time	2023
3	Personale a convenzione	Ex D4	€ 10.832,00	Convenzione Comune di Castel Di Sangro 12 ore extra time	2023
4	Personale a convenzione	Ex D	€ 10.832,00	Funzionario Amministravo Comune di Castel Di Sangro 12 ore extra time	2023-2024-2025
5	Istruttore Tecnico	Ex C 1	€30.000,00	Art. 90 D.lgs 267/2000	2023-2024-2025
6	Funzionario Tecnico	Ex D 1	€ 37.000,00	Art. 110 D.lgs 267/2000	2023-2024-2025
7	Istruttore Informatico	Ex C1	€ 20.287,18	Somministrazione e Lavoro	2023
8	Istruttore Contabile	Ex C1	€ 21.156,10	Somministrazione e Lavoro	2023
9	Cuoca Inserviente	Ex B	€ 19.500,00	Somministrazione e Lavoro – Anno Scolastico-	2023-2024-2025
10	Vigili Urbani Straordinari	Ex C	€ 30.000,00	Reclutamento sul mercato del lavoro	2023

	TOTALE SPESA ANNUA		€ 198.802,48		
--	---------------------------	--	---------------------	--	--

ESCLUSE DAI LIMITI:

1	Funzionario Amministrativo	Ex D	€ 35.000,00	Da reperire sul mercato finanziamento PNRR	2023-2024
1	Funzionario Tecnico PNRR deroga	Ex D	€ 35.000,00	Da reperire sul mercato finanziamento PNRR	2023-2024

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2023/2025

Reclutamento personale a tempo indeterminato

N.	Profilo professionale	Ex Cat.	Spesa annua	Modalità di copertura posto	Anno
1	Funzionario Tecnico	D1	€ 34.300,00	Procedura concorsuale oppure attingimento da graduatoria	2023-2024-2025
2	Funzionario Tecnico	D1	€ 34.300,00	Procedura concorsuale oppure attingimento da graduatoria	2023-2024-2025
3	Funzionario Amministrativo	D1	€ 8.000,00	Art. 52,c. 1-bis, D.Lgs. 165/2001+artt.13,cc-6-8,CCNL vigente16-11-2022	2023-2024-2025
3	Istruttore Tecnico	C1	€ 31.500,00	Procedura Concorsuale oppure attingimento da graduatoria	2023-2024-2025
4	Istruttore Tecnico	C1	€ 31.500,00	Procedura Concorsuale oppure attingimento da graduatoria	2023-2024-2025
5	Istruttore Amministrativo	C1	€ 31.500,00	Procedura Concorsuale oppure attingimento da graduatoria	2023-2024-2025
	Totale spesa per assunzioni		€ 171.100,00		

CAPACITÀ ASSUNZIONALI.

Dal prospetto allegato 'B' calcolo capacità assunzionali ai sensi del DPCM 17 marzo 2020 si evince una disponibilità di € 58.787,26, tuttavia vanno prese in esame le seguenti considerazioni:

1. Con decorrenza 1^a luglio 2023 il Comune di Roccaraso ha esternalizzato il Servizio di Gestione Documentale al quale erano collegate due unità lavorative somministrate. Questa iniziativa comporta una riduzione della spesa di personale pari ad € 40.000,00;
2. A partire dall'esercizio 2023 il Comune di Roccaraso accantona sul fondo svalutazione crediti una somma pari ad € 78.000,00 a fronte di un importo di € 225.000,00 accantonato nel 2022. Tale operazione libera nella disponibilità dell'Ente un importo pari ad € 49.000,00;
3. Di conseguenza la disponibilità delle risorse per il 2023 si attesta a (€ 58.787,26 + € 40.000,00 + € 49.000,00) € 147.787,26;
4. Inoltre, a dare copertura certa alle operazioni di assunzione sopra riportate, si aggiungono i collocamenti in quiescenza programmati nel triennio e le mobilità esterne volontarie già avviate.

ELENCO PERSONALE IN USCITA - PER MOBILITÀ O QUIESCENZA -

Id.	Profilo Professionale	Ex Cat.	Spesa annua	Motivazione	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)
1	Uff. Anagrafe	C5	€ 32.000,00	Coll. pensione	0,00	0,00	32.000,00
2	Operaio	B7	€ 26.000,00	Coll. Pensione	0,00	0,00	26.000,00
3	Operaio	B6	€ 25.000,00	Coll. Pensione	0,00	25.000,00	25.000,00
4	Operaio	A5	€ 24.000,00	Coll. Pensione	0,00	0,00	24.000,00
5	Istruttore tecnico	C1	€ 30.000,00	Mob. Volont.	4.000,00	30.000,00	30.000,00
6	Istruttore tecnico	C1	€ 30.000,00	Mob. Volont.	0,00	15.000,00	30.000,00
	RIDUZIONE SPESA		€ 167.000,00		4.000,00	70.000,00	167.000,00

NOTE

Contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali: nel piano triennale dei fabbisogni devono essere previsti eventuali processi di mobilità esterna (tenendo conto dell'art. 1, comma 47, della L. n. 311/2004, dell'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012, nonché dell'art. 30 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165), eventuali progressioni di categoria ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, oltre che le modalità di reclutamento di nuovo personale, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, di cui agli artt. 20 e 35 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165. Infine, deve essere indicato l'eventuale ricorso ai rapporti di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999, nonché dare puntualmente conto dell'eventuale applicazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 in materia di esternalizzazione di servizi, tenendo conto che un'eventuale re-internalizzazione è subordinata al rispetto della normativa in materia di accesso all'impiego nonché all'invarianza degli oneri a carico della finanza pubblica. L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il

tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente.

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Responsabile di Settore
Colantoni Carlo
Firmato come all'Originale

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Il Responsabile del Settore II Finanziario
Colantoni

Carlo

Firmato come all'Originale

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

▶ **Il Sindaco**

Francesco Di Donato
Firmato come all'Originale

▶ **Il Segretario Comunale**

Franca Colella
Firmato come all'Originale

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Roccaraso, lì

▶ **F.to Il Messo Comunale**
F.to Daniela Di Tommaso

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Roccaraso, lì

▶ **Il Segretario Comunale**
F.to (Dott.ssa Franca Colella)

E' copia conforme all'originale.

Roccaraso, lì

Il Responsabile del Servizio

COMUNE DI Roccaraso

Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2023/2025

voci di spesa	anno 2011 consuntivo	anno 2012 consuntivo	anno 2013 consuntivo	anno 2023 prev./ass.	anno 2024 preventivo	anno 2025 preventivo
Trattamento fondamentale	739.809,82	643.398,98	595.965,21	649.191,37	649.191,37	649.191,37
Trattamento accessorio	56.920,78	57.096,70	74.799,60	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Oneri riflessi	221.872,42	183.389,45	181.802,88	198.045,66	198.045,66	198.045,66
Irap	70.793,35	58.793,99	56.105,62	68.677,39	68.677,39	68.677,39
Personale in convenzione	13.250,00	52.900,05	56.576,73	52.200,00	52.200,00	52.200,00
Personale interinale	16.553,62	56.535,11	90.301,98	100.777,92	100.777,92	100.777,92
Altre spese per il personale	18.116,28	14.508,84	9.053,86	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Arrotondamenti	5,00	5,00	5,00			
totale parziale	1.137.321,27	1.066.628,12	1.064.610,88	1.134.892,34	1.134.892,34	1.134.892,34
eventuali esclusioni di spesa						
eventuali nuove assunzioni consentite dal DPCM per gli enti "virtuosi"						
totale esclusioni di spesa	0,00	0,00	0,00	70.777,30	70.777,30	70.777,30
totale annuo	1.137.321,27	1.066.628,12	1.064.610,88	1.064.115,04	1.064.115,04	1.064.115,04
totale spesa triennio 2011/2013	3.268.560,27					
media spesa triennio 2011/2013	1.089.520,09					
saldo				25.405,05	25.405,05	25.405,05

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Anno 2022 (DPCM 17 marzo 2020)

COMUNE DI ROCCARASO

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione	1.600
Fascia di riferimento	B
Valore 1° soglia	28,6%
Valore 2° soglia	32,6%

Step 2 - CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE 2021		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	804.341,11	U.1.01.00.00.000
Incentivi funzioni tecniche (da sottrarre)		
Rimborso spese personale comandato (da aggiungere)		U.1.09.01.00.000
Somministrazione	104.198,79	U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Altre forme di lavoro flessibile	62.056,56	U.1.03.02.12.999
	970.596,46	

ENTRATE CORRENTI

Entrate rendiconto anno 2021	3.927.450,58
Entrate rendiconto anno 2020	3.789.516,53
Entrate rendiconto anno 2019	3.758.290,20
Media	3.825.085,77
Fondo crediti dubbia esigibilità 2021	225.842,00
ENTRATE DA CONSIDERARE	3.599.243,77

Rapporto

26,97%

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	1.029.383,72
Margine	58.787,26 VALORE INCREMENTO DA UTILIZZARE

Step 3b - VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2022 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa	33,0%
Spesa di personale da rendiconto 2018	1.063.015
Incremento massimo	350.795,11 Non utilizzare

Step 3c - UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUE DA TURNOVER

Margini assunzionali da turnover ancora disponibili quinquennio 2015-2019	
---------------------------------------------------------------------------	--

Totale teorico spazi assunzionali	0,00
SOMMA Alternativa	58.787,26 €

Da utilizzare se maggiore della capacità di spesa ma nel limite del valore massimo 2022

FOGLIO DI CALCOLO DI SIMULAZIONE DEI VALORI DA INSERIRE NEL DUP 2023-2025

DOTAZIONE ORGANICA TEORICA

CAT.	Totale unità previste	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE	Posti Occupati	Posti vacanti part time	Posti vacanti tempo pieno	Totale posti vacanti
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0
D3	0	0	0	0	0	0	0	0
D1	4,16	4,16	0	4,16	1,16	0	3	3
C	11	11	0	11	9	0	3	3
B3	3	3	0	3	3	0	0	0
B1	3	3	0	3	3	0	0	0
A	2	2	0	2	2	0	0	0
TOTALI	23,16	23,16	0	23,16	18,16	0	6	6
TOTALE PERSONALE EQUIVALENTE	23,16	23,16	0					

CALCOLO DELLA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA E LIMITE DELLA SPESA

Tabella fino al 31/03/2023

Cat.	Al 31/03/2023	13° mens.	Totale
Dirig.	41.779,17	3.481,60	45.260,77
D3	26.553,70	2.212,81	28.766,51
D1	23.212,35	1.934,36	25.146,71
C1	21.392,87	1.782,74	23.175,61
B3	20.072,88	1.672,74	21.745,62
B1	19.034,51	1.586,21	20.620,72
A2	18.283,31	1.523,61	19.806,92

Tabella riclassificazione in aree dal 01/04/2023

Area	Dal 01/04/2023	13° mens.	TOTALE
Dirigenti	41.779,17	3.481,60	45.260,77
Funzionari e EQ	23.212,35	1.934,36	25.146,71
Istruttori	21.392,87	1.782,74	23.175,61
Operatori esp.	19.034,51	1.586,21	20.620,72
Operatori	18.283,31	1.523,61	19.806,92

Spesa dotazione organica teorica personale a tempo indeterminato fino al 31/03/2023

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0
D3	0	0	0	-	-	-	-	-
D1	1,16	0	1,16	29.170,19	7.782,61	2.479,47	291,70	39.723,96
C	9	0	9	208.580,48	55.649,27	17.729,34	2.085,80	284.044,90
B3	3	0	3	65.236,86	17.405,19	5.545,13	652,37	88.839,56
B1	3	0	3	61.862,16	16.504,82	5.258,28	618,62	84.243,89
A2	2	0	2	39.613,84	10.568,97	3.367,18	396,14	53.946,13
TOTALI	18,16	0	18,16	404.463,52	107.910,87	34.379,40	4.044,64	550.798,43

Spesa dotazione organica teorica personale a tempo indeterminato fino dal 01/04/2023

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	DIFFERENZIALI	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Funzionari e EQ	1,16	0	1,16	29.170,19	-	7.782,61	2.479,47	291,70	39.723,96

Istruttori	9	0	9	208.580,48	-	55.649,27	17.729,34	2.085,80	284.044,90
Operatori esp.	6	0	6	123.724,32	3.374,70	33.910,02	10.803,42	1.270,99	173.083,44
Operatori	2	0	2	39.613,84		10.568,97	3.367,18	396,14	53.946,13
TOTALI	18,16	0	18,16	401.088,82	3.374,70	107.910,87	34.379,40	4.044,64	550.798,43

TIPOLOGIA	Spesa Anno 2009	Spesa Anno 2023
Rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	84.723,31	30.000,00
Rapporti a tempo determinato ex art. 110 TUEL	42.570,22	37.000,00
Rapporti di lavoro a tempo determinato	47.091,44	30.000,00
Personale in convenzione		40.859,20
Somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	38.575,98	60.943,28
TOTALE	212.960,95	198.802,48
		0,93

	Importo	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Fondo dirigenti	-	-	-	-	-
Fondo dipendenti	83.675,00	19.914,65	7.112,38	886,96	111.588,98
P.O. e A.P. a bilancio	52.148,00	12.411,22	4.432,58	552,77	69.544,57
Straordinario	13.000,00	3.094,00	1.105,00	137,80	17.336,80
TOTALE	148.823,00	35.419,87	12.649,96	1.577,52	198.470,35
Lavoro flessibile e altre (somministrazione, lavoro occasionale, buoni pasto, assegni nucleo familiare ecc.)					10.000,00
Segretario Generale	21.600,00	6.194,88	1.836,00	0	29.630,88
Spesa Segretario e altre spese					39.630,88

SPESA DOTAZIONE ORGANICA TEORICA	550.798,43
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - LIMITE MAX CONSENTITO	212.960,95
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	198.470,35
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE ED ALTRE SPESE	39.630,88
TOTALE	1.001.860,61
SPESE ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	70.777,30
TOTALE SOGGETTO A LIMITE (A)	931.083,31
SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013 (B)	1.089.520,09
(A-B)<0	-
158.436,78	

Personale a tempo indeterminato da assumere 2023-2024-2025

CAT.	TEMPOPIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE 2023	SPESA TOTALE 2024	SPESA TOTALE 2025
------	------------	----------------------------	---------------	-------------	------------	------	----------------------	--------------	-------------------	-------------------	-------------------

Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionari e EQ	2	0	2	50.293,43	13.418,29	4.274,94	502,93	68.489,59	13.697,92	47.942,71	68.489,59
Funzionario progressione verticale	1		1					8.000,00	1.600,00	5.600,00	8.000,00
Istruttori	3	0	3	69.526,83	18.549,76	5.909,78	695,27	94.681,63	18.936,33	66.277,14	94.681,63
Operatori esp.	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Operatori	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	6	0	6	119.820,25	31.968,04	10.184,72	1.198,20	171.171,22	34.234,24	119.819,85	171.171,22

Personale cessato anno 2023

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE A REGIME	SPESA TOTALE 2023
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionari e EQ	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruttori	2	0	2	46.351,22	12.366,51	3.939,85	463,51	63.121,09	31.560,54
Operatori esp.	0	0	0	-	-	-	-	-	-
Operatori	0	0	0	-	-	-	-	-	-
TOTALI	2	0	2	46.351,22	12.366,51	3.939,85	463,51	63.121,09	31.560,54

Personale cessato anno 2024

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE A REGIME	SPESA TOTALE 2024
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionari e EQ	1	0	1	25.146,71	6.709,14	2.137,47	251,47	34.244,79	17.122,40
Istruttori	1	0	1	23.175,61	6.183,25	1.969,93	231,76	31.560,54	15.780,27
Operatori esp.	1	0	1	20.620,72	5.501,61	1.752,76	206,21	28.081,30	14.040,65
Operatori	0	0	0	-	-	-	-	-	-
TOTALI	3	0	3	68.943,04	18.394,00	5.860,16	689,43	93.886,63	46.943,32

Personale cessato anno 2025

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1%)	SPESA TOTALE A REGIME	SPESA TOTALE 2025
Dirigenti		0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionari e EQ	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istruttori	2	0	2	46.351,22	12.366,51	3.939,85	463,51	63.121,09	31.560,54
Operatori esp.	1	0	1	20.620,72	5.501,61	1.752,76	206,21	28.081,30	14.040,65
Operatori	1	0	1	19.806,92	5.284,49	1.683,59	198,07	26.973,06	13.486,53
TOTALI	4	0	4	86.778,86	23.152,60	7.376,20	867,79	118.175,45	59.087,72

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2023-2025 - LIMITI ECONOMICI

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
SPESA PERSONALE OCCUPATO	550.798,43	550.798,43	550.798,43
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	198.802,48	198.802,48	198.802,48
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	198.470,35	198.470,35	198.470,35
Accantonamento rinnovo Dirigenti e Segretario CCNL 2019-2021	18.500,00	30.000,00	30.000,00
Vacanza contrattuale	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accantonamento rinnovo contrattuale 2022-2024	8.261,98	8.261,98	8.261,98
Personale cessato 2023-2024-2025	- 31.560,54 -	110.064,41 -	275.183,17
Nuove assunzioni 2023-2024-2025	34.234,24	119.819,85	171.171,22
Fondo Pluriennale Vincolato	-	-	-
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE E ALTRE SPESE	39.630,88	39.630,88	39.630,88
TOTALE	1.023.137,82	1.041.719,57	927.952,17
SPESE ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	70.777,30	70.777,30	70.777,30
TOTALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	952.360,52	970.942,27	857.174,87
Spesa media 2011-2013	1.089.520,09	1.089.520,09	1.089.520,09

Personale a tempo determinato da cessare a regime

					Impatto a regime
Funzionario categoria D	37.000,00	9.871,60	3.145,00	370,00	50.386,60
Personale interinale	60.943,88				60.943,88
				Totale	111.330,48

COMUNE DI ROCCARASO

Provincia dell'Aquila

ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 29-07-23 N.103 AVENTE AD OGGETTO "INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNI DEL PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2023-2024-2025 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n 119 DEL 26 NOVEMBRE 2022".

Il sottoscritto Maurizio Peis, revisore dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con delibera consiliare n. 23 del 12-08-21 per il triennio 2021/2024,

Premesso che ha ricevuto a mezzo pec del 09/08/2023 la richiesta di parere ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 per la proposta di delibera di giunta in oggetto;

Premesso che ha ricevuto a mezzo mail ordinaria del 24/08/2023 integrazione documentale mancante;

Vista la seguente documentazione ricevuta:

- proposta di delibera di Giunta Comunale in alto richiamata;
- Allegato A), B), e D) alla proposta di deliberazione poc'anzi menzionata;
- Allegato C) presente nel corpo della delibera;

Premesso:

- che il "Programma triennale del fabbisogno del Personale "costituisce l'ultimo atto di un complesso sistema procedurale la cui predisposizione necessita della verifica circa il rispetto di una serie di norme e la relativa adozione di alcuni atti;

- **Che l'attuale ordinamento normativo prevede il divieto di assunzione di personale nei seguenti casi:**

1) mancata approvazione del "Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità" (Art. 48, comma 1, del D.Lgs. nr. 198/2006) ;

2) Mancata adozione del "piano delle Performance" (Art. 10, c. 5, del D.Lgs. nr. 150/09);

3) superamento del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Art. 9 comma 28 D.L. 78/2010);

4) superamento della percentuale prevista dall'art.19, comma 6 quater del D.Lgs. 165/2001 con riferimento al numero complessivo degli incarichi dirigenziali conferiti a contratto nella dotazione organica dirigenziale;

5) mancata rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (Art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);

6) mancata ricognizione annuale delle eccedenze di personale (Art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);

Richiamati:

- il principio contabile degli enti locali nr. 1 nella nuova versione al punto 32, il quale indica:

a) che l'atto di programmazione del fabbisogno del personale che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti ad approvare, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie;

b) che nella quantificazione della spesa si deve tenere conto degli adeguamenti retributivi previsti e prevedibili sulla base delle norme di legge, del contratto collettivo nazionale e dei contratti locali;

c) che la previsione annuale e pluriennale deve essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno;

d) che l'atto di programmazione del fabbisogno di personale costituisce un allegato obbligatorio al bilancio di previsione;

e) che la compatibilità della programmazione con i vincoli di bilancio (equilibri finanziari ed obiettivi di finanza pubblica) annuali e pluriennali tenendo conto che gli stanziamenti del bilancio pluriennale, ai sensi del comma 4, dell'art. 171 del TUEL, hanno carattere autorizzatorio;

f) che l'obiettivo di riduzione delle spese di personale come disposto dai commi 557, per gli enti soggetti al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dell'art. 1 della legge nr. 296/2006, costituisce un obiettivo di finanza pubblica;

- l'art. 19, comma 8, della legge nr. 448/2001 che dispone la verifica da parte dell'organo di revisione, del rispetto del principio di riduzione della spesa del personale;

- l'art. 14, comma 7, del D.L. 31-5-2010 nr. 78 convertito con modificazioni dalla legge nr. 122/2010, che ha sostituito l'art.1, comma 557, della legge 296/2006 che prevede la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative;

-il comma 5 dell'art. 76 della legge 133/2008 il quale dispone che gli enti sottoposti al rispetto dei vincoli di finanzia pubblica assicurino la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;

- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al disotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'art. 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2,

del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;

-il D.M. 17.03.2020 recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 aprile 2020, n. 108, finalizzato ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Rilevato che il decreto provvede alle seguenti definizioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

Richiamati specificamente gli articoli 4, 5 e 6 del citato D.M. che disciplinano, rispettivamente, l'individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale (Tabella 1), le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, in sede di prima applicazione del decreto (anni 2020 – 2024), l'individuazione dei valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale;

Tenuto conto

- che il rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del citato DPCM, è inferiore rispetto al valore soglia definito per la fascia demografica dei comuni a cui appartiene il Comune di Roccaraso, circostanza che consente al Comune di procedere nei limiti indicati dallo stesso DPCM (art. 4 e ss.) secondo quanto riportato in proposta di delibera;

- che per l'anno 2023 trova applicazione nei confronti del Comune, l'art. 4, comma 2 del più volte citato DPCM 17.03.2020, non ricorrendo le condizioni di applicazione dell'art. 5, commi 1 e 2 (secondo l'art. 4, comma 2 "A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica");

Preso atto del rispetto del limite di spesa per assunzioni calcolato dal responsabile dei servizi ed individuato nell'Allegato A) al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti del D.M. 17.03.2020;

Preso atto che:

- con Deliberazione di G.C. n° 1 del 19/01/2021 è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2021-2023;

Ritenuto pertanto, sulla scorta delle necessità dell'Ente, di adottare il fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 nelle misure consentite nel rispetto del limite di spesa anno 2023:

Allegato A)

COMUNE DI Roccaraso						
Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2023/2025						
voci di spesa	anno 2011 consuntivo	anno 2012 consuntivo	anno 2013 consuntivo	anno 2023 prev./ass.	anno 2024 preventivo	anno 2025 preventivo
Trattamento fondamentale	739.809,82	643.398,98	595.965,21	649.191,37	649.191,37	649.191,37
Trattamento accessorio	56.920,78	57.096,70	74.799,60	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Oneri riflessi	221.872,42	183.389,45	181.802,88	198.045,66	198.045,66	198.045,66
Irap	70.793,35	58.793,99	56.105,62	68.677,39	68.677,39	68.677,39
Personale in convenzione	13.250,00	52.900,05	56.576,73	52.200,00	52.200,00	52.200,00
Personale interinale	16.553,62	56.535,11	90.301,98	100.777,92	100.777,92	100.777,92
Altre spese per il personale	18.116,28	14.508,84	9.053,86	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Arrotondamenti	5,00	5,00	5,00			
totale parziale	1.137.321,27	1.066.628,12	1.064.610,88	1.134.892,34	1.134.892,34	1.134.892,34
eventuali esclusioni di spesa						
eventuali nuove assunzioni consentite dal DPCM per gli enti "virtuosi"						
totale esclusioni di spesa	0,00	0,00	0,00	70.777,30	70.777,30	70.777,30
totale annuo	1.137.321,27	1.066.628,12	1.064.610,88	1.064.115,04	1.064.115,04	1.064.115,04
totale spesa triennio 2011/2013	3.268.560,27					
media spesa triennio 2011/2013	1.089.520,09					
saldo				25.405,05	25.405,05	25.405,05

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557- quater legge 27 dicembre 2006,

n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Preso atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Valutato pertanto, in attuazione delle citate linee di indirizzo e con quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001, di approvare la dotazione organica dell'Ente quale rimodulazione della propria consistenza di personale in base ai fabbisogni, garantendone la neutralità finanziaria;

Considerato

- 1) che la dotazione organica allegata alla proposta di deliberazione si muove in coerenza con le linee guida sui fabbisogni di personale in termini di rispetto dei vincoli finanziari;
- 2) che per gli anni 2023, 2024 e 2025 ogni variazione al fabbisogno del personale dovrà essere valutata e verificata da parte dell'Organo di revisione in ordine all'evoluzione della legislazione vigente in materia di personale degli enti locali ed in considerazione delle eventuali cessazioni di servizio che dovessero verificarsi in futuro e/o delle future politiche occupazionali dell'Ente;
- 3) che per gli Enti Locali riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato operano i seguenti principi:
 - riduzione complessiva della spesa di spesa di personale, a termini dell'art. 1, comma 557 della legge nr. 296/2006. I principi indicati dal comma 557 citato non sono meri obiettivi che devono perseguire gli enti locali, bensì si connotano come veri e propri vincoli, la cui violazione, ai sensi del comma 557-iter, fa scattare la sanzione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, nonché di stipulare contratti elusivi di tale divieto. L'opera di riduzione della spesa di personale deve interessare in via prioritaria i seguenti ambiti:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
 - inoltre il c. 557-quater impone che, ai fini della riduzione della suddetta, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei

fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione introdotta dal D.L. nr. 90/2014. Detta norma indica in modo esplicito in base di riferimento in termini fissi ed invariabili ai fini del rispetto del contenimento della spesa (triennio 2011-2013). Il comma 557-quater non ha inteso derogare ai criteri di riduzione della spesa di personale indicati alle lett. a) b) c) del c. 557, ma si pone come elemento integrativo dei suddetti principi. Con la conseguenza se pur in presenza del 557-quater continuano a rimanere cogenti gli obiettivi di riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa corrente (C.conti, sez. autonomie, delib. nr. 27/2015) (83);

- ricognizione annuale della situazione di soprannumero o di eccedenza del personale effettuata anche in sede di verifica della consistenza e della variazione della dotazione organica a termini dell'art. 6, comma 1 del D.lgs. nr. 165/2001, la cui assenza determina l'impossibilità di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto a pena di nullità, oltre a comportare responsabilità disciplinare dei dirigenti competenti (art. 16, Legge nr. 183/2011 che modifica il D.lgs. nr. 165/2001);
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica dell'anno precedente di assunzione (art. 2 c. 2, lett. d, D. lgs. nr. 149/2011). Il divieto, in caso di mancato rispetto dei vincoli, si applica alle assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, compresi i contratti di collaborazione in atto, compreso il divieto di stipulare contratti di servizio con privati che risultano elusivi della citata disposizione;
- relativamente alle responsabilità derivanti dall'assunzione di personale in situazioni in cui l'ente non abbia rispettato i vincoli di finanza e quindi abbia violato l'applicazione della sanzione, la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per il Lazio (Sent. Nr. 976/2010) ha evidenziato la responsabilità a titolo di colpa grave ravvisabile nella radicale inosservanza di una norma di settore a fronte di un quadro interpretativo omogeneo;

Considerato:

- che l'Ente ha rispettato gli obiettivi programmatici, sia di cassa che di competenza, del Patto di stabilità interno negli anni 2014 e 2015 e gli obiettivi di finanza pubblica;
- che l'Ente ha rispettato l'art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006 (riduzione spesa personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013);
- che l'attuazione di quanto previsto nel presente piano avverrà solo se la normativa al momento in vigore, lo consentirà;

Tenuto conto che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

Raccomandando all'amministrazione ed ai responsabili di servizio che l'Ente potrà dare corso ad assunzioni solo garantendo il mantenimento dei vincoli ed equilibri di bilancio;

Invitando l'amministrazione ad approvare altresì con deliberazione di giunta l'adozione del nuovo Piano di Azioni Positive per il triennio 2023-2025;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

ACCERTA

- 1) che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2023–2025 *rispettano* i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- 2) che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio alla data odierna è garantito;

ESPRIME

con le considerazioni, osservazioni e suggerimenti precedenti, ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto, invitando, in ultimo, l'amministrazione comunale a dar corso ad eventuali ulteriori spese e/o assunzioni di personale a condizione di una successiva verifica

del rispetto delle leggi e normative sul contenimento della spesa e a nuovi vincoli che dovessero sopraggiungere.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Maurizio Peis